D’Alfonso (Demos): “Se D’Amico sarà Presidente dovrà rimuovere il DG della ASL1 Romano”



18 Gennaio 2024

“Uno dei primi atti che chiederemo di adottare alla nuova Giunta Regionale D’Amico, se avremo il consenso degli elettori, è la rimozione per giusta causa del D.G. della Asl 1 Romano” Questo l’annuncio del coordinatore regionale di Demos Alfonso D’Alfonso, che interviene sul tema della sanità nella provincia dell’Aquila.

“Non è assolutamente tollerabile che una figura tecnica, anche se indicata dalla politica, ormai giochi a tutto campo nella formazione della destra persino intervenendo a difesa della Giunta Regionale e dell’assessore alla sanità opponendosi alle tesi politiche del Prof. D’Amico.” Con queste parole D’Alfonso motiva la presa di posizione.

“Romano è pagato per interessarsi della salute dei cittadini e di gestire al meglio l’erogazione dei servizi sanitari, lasciando ad altri il confronto politico anche perché questa è la terra dove noi siamo nati e viviamo mentre lui è uno dei tanti colonizzatori romani di passaggio. Chiederemo conto degli enormi disagi imposti ai cittadini e a tutto il personale, le infinite liste d’attesa, le code al CUP, il pronto soccorso simile a un ospedale da campo su un fronte di guerra dove non si liberano i letti perché i reparti sono intasati mentre anche i malati non di codice rosso vanno in ospedale perché mancano i medici di base. Tagli indiscriminati perché quello che conta è diminuire la spesa, non gli sprechi, purché si abbia il premio di risultato. A noi invece interessa la qualità sia del lavoro nei reparti o nei territori e la qualità del servizio pubblico e delle prestazioni per tutti i malati senza

distinzioni alcuna.

È altresì difficile credere che sia una mera coincidenza che sia le assunzioni dei 30 giovani medici che la nomina dei 20 primari avvengano durante la campagna elettorale già da tempo avviata. Senza nulla togliere alla professionalità degli interessati o alla composizione delle commissioni esaminatrici, la coincidenza con il voto assume un significato che potrebbe lasciar intendere un sottile condizionamento che è una mancanza di rispetto per i partecipanti alla prova.

Tutte le criticità denunciate saranno attentamente verificate a partire dal furto dei dati, fino al calo della mobilità attiva, al fine chiudere il prima possibile questa brutta esperienza e ridare alla ASL un DG espressione della nostra terra che non faccia più rimpiangere l'ottima gestione del dott. Giancarlo Silveri"